

scritto, interessando ogni amico per la materia trinitaria, mi pare mi
sarebbe sembrare 40 pagine di protocollo. Ma bene; mi pare mi
d'aver che lei ha una certa premura di far stampare senza aspettare
da altri amici, e posso risponderle subito i versi alla
Stampatoria. Ma lei sa, o non sa, non so, che una piccola stampa
periculi, l'uomo propone e il tipografo dispone. Vedo per
il collistere, ma se la stampa ne li esigeva del tipo, tutto felice
io non garantisco, per proprio non farò in febbraio sarà
a metà marzo. Ora desidero sapere, per le più trattate di monacologia
botanica, per la quale io nulla posso garantire che non si javano con
il stampatore, quanto volte si sarà, vede lei, troppo di inviole le bozze, per
che anche in questi giorni non solo provengono ritardi, ma il tipografo
trova le due bozze, quantitate o no, a doppiare, per i ritardi. Ma sic
non importa. Si desidera sapere quanta copia a parte lei desidera; in
generale ne tiriamo cento e ne stampo trenta all'istesso, anche con
qualche aggiunta; le ne manderò di più, molte la piccola spesa in più
di carta e di natura la paga d'ora; ma queste cose mi occupo, nelle quali
posso andar sopra. Dunque, sperando aver il suo appoggio alla prima
mia richiesta sull'onore d'aver il suo. Questo aspetto a poco con un modo
e chi sa se qualche cosa avessi d'interlocuto l'ho risposto per prima
con il Prof. L. Barts

